

PICCOLI - MEDI - GRANDI - anno scol. 2010/2011

il se' e l'altro

Con il lavoro di quest'anno facciamo intuire ai bambini che vivere nel gruppo è fonte di grandi possibilità di crescita, ma che richiede anche determinati atteggiamenti.

Il filo conduttore del nostro lavoro è la cura: portiamo i bambini a comprendere quanti doni ricevono a casa e a scuola e a capire che anche a loro è chiesto un contributo.

Per ogni argomento affrontato individuiamo gesti di cura di sé e delle relazioni con le persone, per arrivare poi a quelli semplici, ma molto concreti, di cura dell'ambiente.

Nella prima unità di lavoro conosciamo i doni che ciascuno riceve e individuiamo regole e buoni atteggiamenti necessari al benessere comune; nell'ultima unità di lavoro ci educiamo al rispetto della natura e scegliamo comportamenti corretti per prendercene cura.

COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELL'ANNO

IL BAMBINO

- Sviluppa un'identità positiva, ha fiducia nelle proprie possibilità ed apprezza quelle altrui;
- Riconosce sentimenti ed emozioni e li esprime con vari linguaggi;
- Racconta le proprie esperienze e la sua storia personale;
- Comprende che per vivere bene insieme è necessario osservare regole di comportamento;
- Riconosce l'importanza di comportarsi in modo responsabile e collaborativi;
- Riconosce le differenze, le rispetta e ne apprezza la positività;
- Riflette su temi che riguardano l'ambiente, si confronta nel gruppo e individua atteggiamenti di rispetto e di cura.

ANNI 3-4-5-

1 - UNITA' DI LAVORO: Star bene insieme –

In questi primi mesi di scuola curiamo l'accoglienza e l'osservazione dei bambini e facciamo loro conoscere la realtà scolastica, la sua organizzazione e le sue regole, per arrivare a scoprire che per star bene insieme è importante che ognuno porti il proprio contributo.

<u>Percorsi</u>	<u>Attività</u>	<u>Obiettivi di apprendimento</u>	<u>Obiettivi Trasversali</u>
Mi guardo Intorno... n° 1- settem- bre 2010)	Abbelliamo la scuola con fiori e api di carta, poi costruiamo il burattino dell'ape Clara, l'amica che ci farà compagnia in questo percorso di scoperta. Con lei visitiamo la scuola e conosciamo le persone che ci lavorano.	<ul style="list-style-type: none">• Vivere con fiducia nuovi ambienti e relazioni.	<u>I discorsi e le parole</u> * Esprimere verbalmente pensieri ed emozioni. <u>Il corpo in movimento</u> * Orientarsi nello spazio trovando strategie personali.

<p>Il libro delle regole... (n° 2- ottobre 2010)</p>	<p>L'ape Clara ci manda un messaggio per sapere a che cosa servono i segnali stradali.</p> <p>Scopriamolo insieme e rispondiamo alla nostra amica.</p> <p>Poi ci confrontiamo per vedere se anche nella nostra scuola servono le regole.</p> <p>Le individuiamo e drammatizziamo, poi costruiamo il libro delle regole.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le regole della convivenza a scuola. • Collaborare con gli adulti e con i compagni. 	<p><u>I discorsi e le parole</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipare attivamente e in modo pertinente a una discussione. • La conoscenza del mondo. • Riconoscere e distinguere forme e simboli.
--	---	--	--

Identità - intercultura - convivenza -

2 - UNITA' DI LAVORO : Diversi e complementari –

Da dicembre a marzo la conoscenza e la valorizzazione di sé ci consente di costruire autostima e anche di scoprire ed apprezzare le differenze. Valorizziamo le nostre ed altrui qualità, per arrivare a comprendere che la diversità è una

<u>Percorsi</u>	<u>Attività</u>	<u>Obiettivi di apprendimento</u>	<u>Obiettivi trasversali</u>
------------------------	------------------------	--	-------------------------------------

<p>Ti voglio k ne... (n. 5 gen- naio 201</p>	<p>3 - UNITA' DI LAVORO: Rispetto e cura dell'ambiente –</p> <p>In questa ultima parte dell'anno ci affacciamo sul mondo e scopriamo come l'ambiente circostante va preservato e ha bisogno della nostra cura.</p> <p>Per raggiungere questa finalità lavoriamo su ciò che il bambino conosce e usa: l'acqua e la carta.</p> <p>Finiamo col rivisitare le conquiste fatte insieme e ci prepariamo al saluto dei bambini di 5 anni.</p>			<p>il gesti</p>
<p>Viva la dif- ferenza! (n. 6 – feb- braio 2011)</p>	<p>Verso la primaria: Una scheda per riconoscere e scoprire abilità personali e altrui.</p> <p>Dopo aver fatto dei giochi davanti allo specchio facciamo l'autoritratto e vediamo che tutti siano fatti allo stesso modo, ma abbiano caratteristiche fisiche diverse. Ognuno poi parla delle sue preferenze e delle capacità speciali che ha. Verso la primaria: Una scheda per riconoscere e scoprire abilità personali e altrui.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare esperienze e sentimenti. <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la percezione di sé come essere dotato di caratteristiche e capacità personali: • Riconoscere ed apprezzare le caratteristiche e le capacità altrui. 	<p><u>Il corpo in movimento</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere rappresen-tare lo schema corporeo. 	

<p>Albero amico mio. (n. 7 - marzo 2011)</p>	<p>L'ape Clara manda una lettera in cui racconta il suo risveglio e la sua vita nella natura. Ammiriamo la natura e riflettiamo sul perché gli alberi vengono abbattuti. Individuiamo poi gesti di cura. Verso la Primaria: Un libro per condividere i nostri doveri verso l'ambiente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le risorse verso l'ambiente naturale. • Adottare atteggiamenti di salvaguardia e cura verso la natura. 	<p><u>La conoscenza del mondo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Esplorare l'ambiente per ricavare informazioni.
---	--	---	---



PICCOLI - MEDI - GRANDI -

Il corpo in movimento

Nei primi anni di vita dei bambini il movimento riveste un'importanza fondamentale negli apprendimenti e nella socializzazione.

Nel corso di questo anno offriamo ai bambini di 3 – 4 – anni alcune opportunità per conoscere il loro corpo, gestire in modo più autonomo i propri movimenti, i propri bisogni di interazione e per confrontare somiglianze e differenze con gli altri.

Partiamo dalla percezione di sé, degli altri e del mondo fino a raggiungere una maggiore consapevolezza e attenzione del mondo interiore.

Con i bambini di - 5 – anni iniziamo una esperienza che riguarda il piacere di percepire il proprio corpo e il movimento in tutte le sue potenzialità e limiti, fino ad arrivare a una autoregolazione e controllo del movimento.

Questo processo permette loro di stare meglio con se stessi e con gli altri e li aiuta a rafforzare la stima di sé e a rendersi capaci di progettare e organizzare meglio ciò che richiede concentrazione e impegno.

COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELL'ANNO

IL BAMBINO

- **Dimostra autonomia nella cura di sé, nel movimento e nell'organizzazione degli spazi;**
- **Riconosce i segnali di malessere e di benessere del proprio corpo;**
- **Partecipa a giochi motori, al chiuso e all'aperto, rispettando le regole;**
- **Conosce le diverse parti del corpo e la loro funzionalità;**
- **Prova piacere nei movimenti e sta bene anche in situazione di stasi;**
- **E' autonomo nel movimento, nell'attenzione e nel rispetto degli altri;**
- **Controlla e coordina i movimenti nelle attività manuali; rappresenta il corpo, e lo spazio;**
- **Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del proprio corpo.**

1 UNITA' DI LAVORO: Il mio corpo –

In questa prima parte dell'anno accompagniamo i bambini a conoscere meglio i nuovi spazi, i nuovi amici e gli adulti significativi della scuola.

Iniziamo anche a far loro conoscere meglio il proprio corpo, denominandolo, ponendone

2 UNITA' DI LAVORO: Mi muovo con...-

Approfondiamo la relazione con gli altri e muoviamoci usando anche del materiale per l'attività motoria.

L'ambiente e lo spazio si modificano in relazione agli oggetti che vengono usati attraverso un adattamento del proprio corpo al materiale proposto.

Guarda Per				ali
(6° Febbraio 2011) Mi presento Sono di corsa.	Carnevale e l'Inverno ci aiutano a creare contesti di gioco motorio e simbolico per favorire un migliore apprendimento didattico. Corriamo, saltiamo, ci aiutiamo, ci sorreggiamo, proviamo a sperimentare in nuovi spazi.	capacità motorie ed espressive. <ul style="list-style-type: none">• Coordinare gli schemi dinamici e posturali in situazioni di disequilibrio.	<ul style="list-style-type: none">• Percepire il nostro corpo in posizione statica e in movimento.	<ul style="list-style-type: none">• Analizzare e descrivere un'esperienza motoria collegata alla musica.
(n° 2 ottobre 2010)	Imitiamo gli altri per integrarci con il nuovo ambiente. Improvvisamente Befana diverte i bambini. Approfondiamo la consapevolezza che il nostro corpo ci aiuta a conquistare una maggiore autonomia.	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare la coordinazione globale.• Sperimentare il controllo degli schemi dinamici e posturali attraverso il controllo posturale statico e dinamico.	<ul style="list-style-type: none">• Mettersi in relazione con sé, gli altri e l'ambiente usando il corpo.• Raggiungere l'equilibrio attraverso il controllo posturale statico e dinamico.	<ul style="list-style-type: none">• Individuare caratteristiche percettive (colore, forma, dimensione).• Riconoscere l'altro e rispettarlo.
Lancio e afferro Il mio corpo è così.	Giochiamo con i cerchi, le palle e le corde o altro materiale per l'attività motoria. Viviamo il nostro corpo globalmente e iniziamo a conoscerne alcune parti per gestirle e controllarle meglio. Usiamo questi strumenti anche per lavorare sugli schemi del lanciare ed afferrare. Facciamo giochi di imitazione per favorirne il riconoscimento "a specchio" e la presenza degli altri.	<ul style="list-style-type: none">• Usare alcuni schemi motori;	<ul style="list-style-type: none">• Controllare l'intensità del movimento nell'interazione con gli altri.• Conoscere e percepire la funzione delle singole parti del corpo.• Accorgersi degli aspetti che influiscono sul benessere/malessere del corpo.	<u>Il sé e l'altro</u> <u>I discorsi e le parole</u> <ul style="list-style-type: none">• Condividere materiali.• Nominare alcune parti del corpo.
(n. 3 novembre 2010)				

Muoviamoci Insieme – (n° 7 - marzo 2010)	<p>Giochiamo cercando di orientarci nello spazio, muoviamoci in modo lento o veloce cercando di seguire le indicazioni che ci vengono date dai nostri amici o dal ritmo della musica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nello spazio e nel tempo. • Sviluppare la capacità di aggiustarsi allo spazio. • Riconoscere e controllare l'intensità del movimento. 	<p><u>La conoscenza del mondo</u></p> <p>* Sviluppare la capacità di orientamento spazio-temporale-</p>
---	---	--	---

3 - UNITA' DI LAVORO: Fare con il corpo

Negli ultimi mesi dell'anno approfondiamo con i bambini la conoscenza degli altri e del mondo che li circonda e troviamo dei momenti per svolgere lo sguardo anche all'interno di noi stessi attraverso il respiro e la visualizzazione creativa.

Respiriamo.. (n. 8 – aprile 2010)	<p>apprezziamo colori, profumi e sapori della primavera. Diventiamo consapevoli che il respiro ci aiuta a stare meglio, che può spostare oggetti leggeri e che si può "vedere" attraverso i movimenti della pancia o appannando uno specchio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Affinare la conoscenza delle proprie capacità corporee: • Toccare, guardare, ascoltare e dire le cose fatte. 	<p><u>Il sé e l'altro –</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Interagire nel gruppo esprimendo gusti e preferenze.
--	---	---	--

<u>Percorsi</u>	<u>Attività</u>	<u>Obiettivi di apprendimento</u>	<u>Obiettivi Trasversali</u>
-----------------	-----------------	-----------------------------------	------------------------------



ANNI 5 -

1 UNITA' DI LAVORO: Io sono in movimento -

In questi primi mesi andiamo alla scoperta del movimento sperimentando che il suo controllo o la sua libertà

ci aiutano a stare meglio e a inserirci positivamente nell'ambiente scolastico.

<p>Mi muovo a Scuola – (n° 1 – settembre 2010)</p>	<p>Ricordo un sacco di cose da raccontarvi: dove siamo stati? Che cosa abbiamo fatto?</p> <p>Proviamo a muoverci facendoci guidare dai nostri racconti.</p> <p>Condividiamo i nostri racconti con i nuovi arrivati.</p>	<p>agli altri usando il corpo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere atteggiamenti e operare scelte importanti per la sicurezza. 	<p>* Vivere positivamente nuove esperienze.</p>
---	---	--	--

<p>Pronti... via!</p> <p>(n° 3 – novembre 2010)</p>	<p>Ascoltiamo il nostro battito cardiaco dopo una corsa, riproduciamone il suono con la voce e aspettiamo e aspettiamo che il suo ritmo rallenti. Sperimentiamo forza, resistenza e velocità per comprendere potenzialità e limiti corporei.</p> <p>Verso la primaria: una scheda per valutare e rappresentare relazioni e misure.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e rispettare i segnali del corpo. • Conoscere atteggiamenti e scelte importanti per la salute. • Provare piacere nel muoversi in un contesto creativo e comunicativo. 	<p><u>Linguaggi – creatività – espressione –</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Esplorare e riconoscere le sonorità prodotte con il corpo.
---	--	---	--

<p>Il castello del Respiro – (n° 5 gennaio 2011)</p>	<p>Inventiamoci dei giochi per creare percorsi o circuiti e per affinare gli schemi dinamici.</p> <p>Creiamo degli sfondi simbolici per giocare e muoverci in modo creativo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Usare gli oggetti attribuendo loro diversi significati. • Organizzare lo spazio secondo le indicazioni date. 	<p><u>Linguaggi – creatività – espressione –</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare l'immaginazione e la
<p>Respiriamo... (n° 4 dicembre 2010)</p>	<p>Affidiamoci ai nostri sensi per cominciare dal respiro e scoprire verso quanto prezioso è il nostro corpo. Iniziamo l'orientamento spaziale gustando il respiro e la sua leggerezza e il suo calore.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Accorgersi di aspetti/elementi che influiscono sul benessere/malessere del corpo. 	<p><u>Il discorso delle parole –</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e comunicare emozioni e stati d'animo.
	<p>Verso la primavera: attività grafiche collegate al respiro per concentrarsi e controllare le tensioni.</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare con molteplici linguaggi.

<p>Il respiro Fantasma (n° 6 febbraio 2011)</p>	<p>2 <u>UNITA' DI LAVORO:</u> Io respiro In questa unità di lavoro poniamo particolare attenzione al nostro corpo, ai movimenti e alla connessione che c'è tra questi e il respiro. Facciamo vivere esperienze in cui il respiro non viene vissuto in modo automatico, ma in maniera consapevole e attenta.</p>			<p>del mondo –</p>
	<p>“Principessa” che vuole trasformare i bambini in fantasmi. Verso la Primaria: Rappresentazione dello schema corporeo con vari materiali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Praticare le principali consuetudini di una sana alimentazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare attraverso l'uso dei sensi. 	<p>i con volezza spaziale.</p>

3 – UNITA' DI LAVORO: Io mi concentro –

Potenziamo le attività di motricità fine, di coordinazione oculo-manuale, di lateralità e di grafismo.

Creiamo dei contesti in cui il bambino possa portare a termine i propri lavori con attenzione e senza sforzarsi eccessivamente.

<p>Mandala Colorati (n° 7 - Marzo 2011)</p>	<p>Attraverso giochi impariamo a regolare il nostro comportamento in modo costruttivo.</p> <p>Coloriamo i mandala e costruiamone di nuovi con al centro persone e cose importanti.</p> <p>Verso la Primaria: una scheda per colorare in modo accurato e sviluppare la concentrazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rilassarsi e concentrarsi. • Sviluppare la lateralità in relazione a sé. • Sviluppare la coordinazione grafico-motoria. 	<p><u>Linguaggi – creatività – Espressione –</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Associare i colori ad altri elementi.
--	---	---	---

<p>Una caccia al tesoro. (n° 8- Aprile 2011)</p>	<p>Organizziamo una caccia al tesoro per trovare perline con cui infilare braccialetti e collane. Proponiamo giochi per migliorare motricità fine e coordinazione oculo-Manuale. Verso la Primaria: una scheda per favorire la coordinazione oculo – Manuale e la motricità fine.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la coordinazione oculo-manuale. • Potenziare la motricità fine. • Riconoscere parametri spaziali e topologici. 	<p><u>La conoscenza del mondo –</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Operare con le quantità. • Effettuare conteggi.
--	---	---	---

LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE 3 – 4 - anni

L'incontro con i linguaggi espressivi orienta la propensione a esprimere, con immaginazione e creatività, emozioni e pensieri. I bambini, integrando con la pittura, con la musica, con il teatro e la gestualità, migliorano la capacità di osservazione e di ascolto, di ricerca e sperimentazione, sviluppano la sensibilità per il bello, la conoscenza di sé stessi, degli altri e della realtà.

Privilegiamo proposte operative in forma di gioco, intese a valorizzare le risorse personali e le potenzialità espressive di ciascuno.

Le attività di quest'anno si incentrano sull'esplorazione e sperimentazione di colori e tecniche differenti, sull'esplorazione e produzione di suoni e ritmi con il corpo, con la voce e gli strumenti e sulla drammatizzazione.

Un'attenzione particolare è rivolta al movimento in rapporto alla musica.

COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELL'ANNO

IL BAMBINO:

- manipola e usa con creatività molteplici materiali ;
- comunica, racconta ed esprime emozioni usando il linguaggio del corpo;
- si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione;
- si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e usa diverse tecniche espressive;
- esplora i primi alfabeti musicali, usando stimoli per rappresentare i suoni percepiti e li riproduce;
- partecipa con piacere attività di ascolto e produzione musicale usando voce, corpo oggetti e semplici strumenti musicali;
- lavora con precisione e concentrazione, si appassiona e porta a termine il proprio compito;
- usa strategie d'azione da solo e in gruppo scegliendo materiali e strumenti adeguati al progetto da realizzare.

1 – UNITA' DI LAVORO : Giochi con la carta

Dedichiamo la prima unità di lavoro ai giochi con la carta, un materiale che offre innumerevoli stimoli dal punto di vista percettivo, espressivo e comunicativo.

Portiamo i bambini a sperimentare in modo libero e creativo l'uso del colore e la produzione su suoni.

<u>Percorsi</u>	<u>Attività</u>	<u>Obiettivi di apprendimento</u>	<u>Obiettivi trasversali</u>
Carta e	Mettiamo a disposizione diverse	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare con il colore alcuni 	

<p>Colori... (n. 2 - ottobre 2010)</p>	<p>qualità di carta e invitiamo a manipolarle accartocciandole e stropicciandole. Poi trasformiamole: soffiando con la cannucchia su alcune gocce di colore e scopriamo che nelle macchie possiamo scorgere foglie mosse dal vento. Realizziamo un biglietto da donare ai nonni per la loro festa.</p>	<p>aspetti percettivi dell'ambiente culturale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare varie tecniche espressive. 	<p><u>La conoscenza del mondo –</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare i cambiamenti a cui sono soggetti gli elementi dell'ambiente.
<p>Ritmi con la carta (n. 3 - novembre 2010)</p>	<p>Dipingiamo con le spugne e i colori a tempera le tonalità delle foglie autunnali. Appallottoliamo le carte asciugate per realizzare le foglie accartocciate che spargiamo sul pavimento e calpestiamo improvvisando dei ritmi per imitare il suono dei passi sulle foglie secche.</p> <p>Consolidiamo così il senso ritmico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Usare in maniera autonoma diverse tecniche grafico-pittoriche. • Creare improvvisazioni sonore tenendo un ritmo. 	<p><u>Il corpo e il movimento –</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Muoversi spontaneamente e in modo guidato al ritmo dei suoni.

2 UNITA' DI LAVORO: Giochi del teatro

In questa unità di lavoro proponiamo attività di drammatizzazione che stimolano la creatività e l'immaginazione dei bambini nella ricerca di soluzioni, nella sperimentazione di andature e movimenti di danza.

3 UNITA' DI LAVORO: Giochi dal mondo

Proponiamo giochi originari di diversi paesi per favorire un approccio corporeo con il mondo dei suoni . I giochi dal mondo diventano l'occasione per i bambini di appropriarsi di nuove strategie, di assumere saperi e valori di altre culture per arricchire la propria identità.

<p>Le da Folletti – (n. 4 - dicem- bre 2010)</p>	<p>un cielo stellato. Davanti a esso i bambini, dopo aver indossato cavaliere e bracciali sonori, improvvisano una danza dei folletti aiutanti di Babbo Natale, poi intonano un canto tradizionale natalizio. Documentiamo l'attività con alcune foto che chiediamo di riordinare in sequenza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Manipolare il colore e scoprirne le qualità. • Eseguire canti insieme ai compagni. 	<p><u>I discorsi e le parole –</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere semplici testi in rima. <p><u>Il corpo in movimento –</u></p> <p>* Muoversi segnando un ritmo.</p>
<p>Il vento e i suoi Folletti – (n.5 – gennaio 2011)</p>	<p>Lavoriamo sul controllo della respirazione in funzione del canto: i bambini imitano il vento e i suoi folletti che, soffiando lungo la strada, spostano le foglie secche per riportarle a un traguardo. Rielaboriamo l'esperienza con un disegno libero, chi lo desidera, spiega quello che ha voluto rappresentare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare suoni presenti in natura e riprodurli. • Espimersi e comunicare attraverso il corpo e il movimento, con la musica. 	<p><u>Il corpo e il movimento -</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Rilassarsi controllando i movimenti e il respiro.
<p>Trucchi e par- rucche – (n. 6 – febbraio 2011)</p>	<p>Realizziamo e indossiamo cappelli e parrucche. Trucchiamoci il viso trasformandoci in dei folletti. Per riconoscere ed esprimere le nostre emozioni giochiamo a fare diverse espressioni allo specchio. Scattiamo alcune foto per ricordarci dell'esperienza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Manipolare e costruire con diversi materiali. • Associare il colore a caratteristiche da rappresentare. 	<p><u>Il corpo in movimento –</u></p> <p>* Usare in modo efficace la mimica facciale e il linguaggio del corpo.</p>

Ritmi in gioco- (n. 7 – marzo 2011)	<p>Scopriamo alcuni giochi originari dell’Africa in cui i bambini collegano la musica al movimento.</p> <p>Realizziamo delle finte pannocchie e con un barattolo riempito di chicchi di mais, produciamo una breve improvvisazione sonora, poi facciamo rotolare i barattoli per colpire le pannocchie degli altri.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Muoversi con la musica in modo concordato con il gruppo – • Creare una sonorizzazione cercando uno strumentario adeguato. 	<p><u>Il corpo e il movimento –</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Concordare e rispettare le regole nei giochi motori.
Storia in Musica – (n. 8 - aprile 2011)	<p>Proponiamo il gioco della mosca cieca come si fa in Marocco: un bambino a occhi chiusi segue il suono di una maraca per cossa da un compagno fino a una zona dove si trova un ovetto di cioccolato.</p> <p>Intoniamo poi un canto in cui gli animali della fattoria festeggiano la primavera e animiamo le sagome dei protagonisti di questa storia in musica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare la provenienza del suono. • Eseguire canti con i compagni. • Usare il colore e assemblare i materiali per riprodurre e inventare sagome. 	<p><u>I discorsi e le parole</u></p> <p>* Interagire accordando il linguaggio verbale ad altri linguaggi.</p>

ANNI 5 -

1 UNITA' DI LAVORO: Meraviglie di carta –
Manipoliamo tanti tipi di carta all'interno di attività di esplorazione, riproduzione di suoni e di sperimentazione di tecniche artistiche. Incoraggiamo la ricerca, l'esplorazione e la realizzazione di un progetto personale, usando la carta per realizzare suoni e forme.

<u>Percorsi</u>	<u>Attività</u>	<u>Obiettivi di apprendimento</u>	<u>Obiettivi trasversali</u>
Fogli sonori – (n° 1 – settembre 2010)	Prima liberamente e poi in modo guidato, sperimentiamo i suoni che si possono produrre con carte diverse per inventare un "saluto sonoro" da fare a Cartamao, un pupazzo di carta simile a un gatto.	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre suoni onomatopeici. • Sviluppare l'immaginazione e la fantasia. • Sperimentare un varietà di suoni. 	<u>Il sé e l'altro</u> <ul style="list-style-type: none"> • Esprimere emozioni e sentimenti attraverso i linguaggi verbali e non verbali.
Sorprese di Carta – (n° 2 – ottobre 2010)	<p>Otteniamo con i semi di zucca diverse forme su un foglio di carta, che diventa il biglietto per la festa dei nonni.</p> <p>Travasiamo i semi rimasti per sentire come variano i suoni prodotti dalla loro caduta in barattoli diversi. Con semi e palloncini costruiamo originali strumenti musicali per poi suonarli.</p> <p>Verso la Primaria: una scheda per costruire suoni forti/suoni deboli,</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Manipolare e trasformare materiali esplorando diverse forme espressive. • Usare strumenti per produrre suoni. 	<u>Il sé e l'altro</u> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborare in situazioni di gioco libero e guidato.

<p>Carta da Musica (n° 3 – novembre 2010)</p>	<p>Riproduciamo, con carte diverse, i suoni suggeriti da una filastrocca ambientata in un bosco. Realizziamo una partitura informale per fare un concerto con strumenti di carta. Verso la Primaria: una scheda per discriminare timbri sonori e suonare interpretando simboli.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Creare una sonorizzazione ricercando uno strumentario adeguato. • Esplorare, manipolare e trasformare materiali seguendo un progetto proprio o di gruppo. 	<p><u>La conoscenza nel mondo -</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e usare simboli. <p><u>Il sé e l'altro -</u></p> <p>* Sperimentare suoni diversi.</p>
---	---	--	---

2 UNITA' DI LAVORO: Tutti sul palco -

Proponiamo attività di drammatizzazione che prevedono un uso consapevole e creativo del corpo.

Nel teatro la comunicazione si sposta dal piano reale a quello fantastico e lo spazio della finzione diventa un luogo di relazione per crescere e confrontarsi con gli altri.

<p>Magiche renne danzano (n° 4 - dicembre 2010)</p>	<p>Realizziamo la sagoma di Babbo Natale e un fondale. Leggiamo una filastrocca, poi lasciamo che ciascuno si esprima con danze o andature ispirandosi dall'ambientazione e dalla musica. Poi trasformiamoci nelle renne che galoppiano per prendere posto davanti a Babbo Natale. Verso la Primaria: una scheda per potenziare le abilità motorie e fini: colorare, ritagliare e comporre.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in maniera autonoma diverse tecniche grafico-pittoriche. • Eseguire canti insieme ai compagni. 	<p><u>Il sé e l'altro</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la capacità di cooperare. <p><u>Il corpo e il movimento</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Accordare il movimento a quello dei compagni.
---	---	--	--

Vento e grandine in scena (n° 5 – gennaio 2011)	<p>Proponiamo giochi di teatro con ascolto musicale e movimento da fare usando un lenzuolo illuminato.</p> <p>Scattiamo alcune foto per consentire anche a chi interpreta dietro al lenzuolo di vedere le forme via via create. Disponiamo le foto su un pannello e discutiamole insieme.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare varie tecniche drammaturgico-teatrali. • Sviluppare la percezione visiva e la coordinazione motoria in un contesto espressivo. 	<p><u>Il corpo e il movimento –</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Provare piacere nel muoversi in un contesto creativo e comunicativo.

3 UNITA' DI LAVORO: Un mondo di giochi –

Proponiamo giochi di varie parti del mondo in cui colleghiamo i suoni, il canto e il movimento. I bambini si appropriano di nuove strategie, assumono saperi e valori di altre culture per arricchire la propria identità.

I DISCORSI E LE PAROLE

Quest'anno invitiamo i bambini a mettere in comune le risorse linguistiche attraverso le relazioni nel dialogo. Promuoviamo contesti educativi nei quali vengono valorizzate le situazioni dell'ambiente intorno a loro. Curiamo la nostra capacità di rivolgerci a tutti i bambini, creando giorno per giorno le condizioni di scambio e arricchimento. Coltiviamo le molteplici intelligenze e le specialità semantiche di

La natura si risveglia (n° 7 – Marzo 2011)	Introduciamo il tema del risveglio dal letargo, poi proponiamo giochi cantati, originari della Romania, incentrati sul tema della primavera.	<ul style="list-style-type: none">• Usare la voce collegandola alla gestualità al ritmo, al movimento del corpo.	<u>La conoscenza del mondo –</u> <ul style="list-style-type: none">• Osservare i cambiamenti a cui sono soggetti gli elementi dell'ambiente.
Uova sonore (n° 8 – Aprile 2011)	Realizziamo uova con sorpresa, invitiamo i bambini a sperimentare materiali sonori e assemblarli per ricercare la sonorità da associare al proprio uovo. Proponiamo un gioco del Perù; balliamo al ritmo delle uova sonore. Verso la Primaria: una scheda per associare a simboli suoni vocalie per potenziare le competenze espressive.	<ul style="list-style-type: none">• Manipolare e assemblare materiali diversi.• Percepire differenze nei suoni e operare scelte.• Coordinare i movimenti associandoli alla musica.	<u>Il sé e l'altro</u> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere e valorizzare aspetti di un'altra cultura.• Scoprire diversità e varizzarle come ricchezza.

ognuno. Potenziamo la fiducia nella possibilità di esprimere in modi personali pensieri ed emozioni e di provare di tradurle in parole. A partire dal linguaggio vissuto, i bambini imparano a riflettere sull'esperienza, a descriverla e a tradurla in tracce personali.

Sosteniamo lo sviluppo di una cittadinanza allargata dall'attitudine a fare domande, a negoziare significati per la costruzione nuovi alfabeti, attraverso l'attenzione al punto di vista dell'altro.

COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELL'ANNO

Il bambino:

- **usa il linguaggio verbale per esprimersi, comunicare, porre domande, chiedere chiarimenti, domandare aiuto/sostegno;**
- **usa il linguaggio verbale in modo pertinente e appropriato alle diverse situazioni;**
- **dimostra fiducia nel proprio modo di esprimersi; è motivato all'ascolto di poesie, storie, racconti;**
- **si serve di un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e apprendimenti compiuti;**
- **racconta, inventa, ascolta e comprende narrazioni; sperimenta il linguaggio poetico;**
- **comprende le regole, partecipa alla discussione e interagisce con gli altri nella conversazione e nel dialogo;**
- **formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.**

ANNI 3 – 4 –

1 UNITA' DI LAVORO: Parliamo insieme –

I sistemi percettivi e gli scambi comunicativi sono attivi fin dalla nascita: nella famiglia si sono sperimentati le prime importanti relazioni, si sono appresi alcuni fondamenti della propria cultura e favorite diverse modalità di socializzazione. Mettiamo in campo questi “alfabeti sociali” per riorganizzare e strutturare nuove relazioni.

<u>Percorsi</u>	<u>Attività</u>	<u>Obiettivi di apprendimento</u>	<u>Obiettivi trasversali</u>
Insieme a Scuola – n° 1 – settembre 2010)	Organizziamo attività in cui genitori e bambini siano protagonisti. Divertiamoci a sfogliare libri: promuoviamo l'accoglienza condividendo letture ed attività di laboratorio con le famiglie.	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere emozioni e stati d'animo con le parole. • Usare diversi linguaggi per interagire e comunicare. 	<u>Il sé e l'altro</u> <ul style="list-style-type: none"> • Vivere con fiducia e serietà ambienti, proposte e nuove relazioni. <u>Il corpo in movimento</u> <ul style="list-style-type: none"> • Usare il corpo in situazioni espressive.
Catene di parole – (n° 3–novembre 2010)	Lavoriamo con i quattro elementi per avvicinare i bambini alla lettura dell'ambiente. Associamo movimenti ed alcune parole, che diventano "pre-testi" per condividere idee e significati.	<ul style="list-style-type: none"> • Giocare con i significati e i suoni delle parole. • Usare il linguaggio verbale per interagire e comunicare. 	<u>La conoscenza del mondo –</u> <ul style="list-style-type: none"> • Maturare rispetto e atteggiamenti verso la natura. <u>Il corpo in movimento</u> <ul style="list-style-type: none"> * Provare piacere nel muoversi in un contesto creativo e comunicativo.

2 UNITA' DI LAVORO: Le nostre parole

Pensiamo al linguaggio come strumento di conoscenza che si esplica nell'uso in diversi contesti. Facilitiamo il dialogo, le domande e l'incontro con diversi tipi di testo. Valorizziamo la ricerca e l'espressione di un propriopersonale di un mondo linguistico. Gli "alfabeti" personali diventano una risorsa da portare all'interno della comunicazione a scuola.

			<u>Il sé e l'altro –</u>
--	--	--	--------------------------

<p>Parole incantate – (n° 4 – dicembre 2010)</p>	<p>Ascoltiamo alcune storie di Natale Ed entriamo nella sua atmosfera magica fatta di suoni, sapori, odori: favoriamo attenzione e concentrazione per costruire una storia inventata.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire storie partendo da stimoli sonori. • Avvicinarsi ai libri e al piacere di leggere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere tradizioni e usanze del proprio territorio. <p><u>Linguaggi, creatività, esprs.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare varie tecniche.
<p>Parole giocate (n° 5 – gennaio 2011)</p>	<p>Giochiamo con i nomi: aiutiamo i bambini a stabilire relazioni tra le cose, le persone, gli oggetti e il loro nome. Costruiamo la “tombola dei giocattoli”.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Usare il linguaggio verbale per interagire e comunicare. • Ascoltare, memorizzare e ripetere semplici filastrocche. 	<p><u>Il sé e l’altro –</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Maturare un’identità personale e di gruppo. <p><u>La conoscenza del mondo -</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare caratteristiche percettive e operare corrispondenze.
<p>Parole colorate (n° 6 – febbraio 2011)</p>	<p>Attraverso un racconto e alcune filastrocche entriamo nel mondo del carnevale e dei colori. Proviamo a cambiare colori a una storia o a un personaggio e scopriamo come si modifica la narrazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e comprendere narrazioni. • Riflettere sul significato di alcune parole. 	<p><u>Linguaggi – creatività –</u> Espressione –</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare, riconoscere, denominare i colori. <p><u>Il corpo e il movimento –</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Mettersi in relazione con gli altri usando il corpo.

3 UNITA’ DI LAVORO: Condividiamo significati –

Nell’ultima parte dell’anno facciamo diverse esperienze di linguaggi connessi a quello verbale: raccogliamo storie, proponiamo giochi con il corpo e immagini artistiche per entrare in relazioni con nuove letture del mondo. Gli alfabeti e la cultura diventano patrimonio che si mette in comune, pensiero che viene continuamente negoziato, condiviso e ricostruito.

<p>Stane parole (n° 8 – aprile 2011)</p>	<p>Attraverso storie, filastrocche e giochi di imitazione avviciniamoci al linguaggio degli animali e scopriamo come comunicano. Interpretiamo atteggiamenti e suoni degli animali e impariamo nuove parole per conoscerli.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e comprendere storie e letture poetiche. • Migliorare le competenze fonologiche e semantiche. 	<p><u>Il corpo e il movimento –</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Provare piacere nel muoversi in un contesto creativo. <p><u>La conoscenza del mondo –</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Esplorare con curiosità caratteristiche del mondo animale.
<p>Le mie tracce (n° 9 – maggio 2011)</p>	<p>Incoraggiamo i bambini a tracciare, sperimentare trasformare il loro segno e interpretiamo scarabocchi e disegni. Sfogliamo insieme i libri personali per ricordare il percorso dell'anno e parlare delle nostre emozioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Raccontare, interpretare segni, disegni. • Usare il linguaggio verbale per rivivere e raccontare esperienze personali. 	<p><u>Il corpo e il movimento –</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Migliorare la coordinazione oculo-manuale. <p><u>Linguaggi, creatività, espressione –</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare in maniera autonoma diverse tecniche espressive.

ANNI 5 -

1 UNITA' DI LAVORO: Parliamo tra noi –

In questi primi mesi ricuperiamo la lingua come strumento di relazione e mettiamo in comune sistemi simbolici, e creano il mondo sociale e la nostra relazione con la natura. L'esperienza quotidiana viene scambiata nel gruppo attraverso tanti "alfabeti" che mettiamo in campo come

<u>Percorsi</u>	<u>Attività</u>	<u>Obiettivi di apprendimento</u>	<u>Obiettivi trasversali</u>
Insieme a scuola – (n° 1 – settembre 2010)	Coinvolgiamo i bambini con letture per l'accoglienza dei piccoli. Raccogliamo cartoline e foto sulla trascorsa estate e organizziamo un nuovo viaggio, tutto da rivivere.	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere emozioni e stati d'animo con le parole. • Usare diversi linguaggi per interagire e comunicare. 	<u>Il sé e l'altro –</u> <ul style="list-style-type: none"> • Vivere con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni. <u>Il corpo e il movimento-</u> <ul style="list-style-type: none"> • Usare il corpo in situazioni espressive.
Viaggi di carta e parole – (n. 2 – ottobre 2010)	Appassioniamoci ai libri manipolando vari tipi di carta. Costruiamo libri "senza parole" con diversa texture. Facciamo nascere nuove domande e nuove relazioni tra forme, segni e parole. Verso la Primaria: attività per associare lettere dell'alfabeto a posizioni del corpo	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire storie partendo da stimoli tattili. • Capire come è fatto un libro. 	<u>Il corpo e il movimento –</u> <ul style="list-style-type: none"> • Percepire consistenze e varietà dei materiali. <u>Linguaggi, creatività, espressione.</u> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire fiducia nelle proprie capacità espressive.

<p>Un ambiente da leggere – (n 3 – novembre 2010)</p>	<p>Osserviamo e descriviamo ciò che ci circonda, proponiamo alcuni quadri ispirati al contesto del territorio in cui viviamo. Confrontiamo idee ed arricchiamo le nostre espressioni verbali con nuovi termini e significati. Verso la Primaria: attività con immagini per descrivere, classificare e raccontare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare verbalmente un'opera d'arte esprimendo pensieri e stati d'animo. • Riflettere sulle esperienze fatte attraverso il dialogo. 	<p><u>Il sé e l'altro –</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziare la capacità di scelta personale. <p><u>Linguaggi, creatività, espressione –</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere un'immagine d'arte confrontandola con la realtà.
--	---	---	---

2 UNITA' DI LAVORO: Io mi esprimo così –

Sviluppiamo le competenze linguistiche che permettono di riflettere sui vissuti, di confrontarsi, di descrivere esperienze e tradurle in tracce personali che possono essere condivise con gli altri. Valorizziamo scambi dialogici facilitando l'ascolto e l'espressione di ciascuno.

<p>Magica biblioteca (n° 4 – dicembre 2010)</p>	<p>Dedichiamo uno spazio e un tempo speciale alla biblioteca e all'incontro con i libri.</p> <p>Osserviamo e descriviamo diversi tipi di testo. Condividiamo criteri per raggiungere i materiali della biblioteca. Verso la Primaria: attività per avvicinarci ai codici convenzionali di letto-scrittura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilire un rapporto positivo con i libri e la lettura. • Inventare e raccontare con un lessico adeguato partendo da stimoli diversi. 	<p><u>Il sé e l'altro –</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Condividere e rispettare regole. <p><u>La conoscenza del mondo –</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare criteri per mettere in relazione cose, oggetti, argomenti.
--	--	---	---

<p>Dentro gli alfabeti – (n° 5 – gennaio 2011)</p>	<p>Riscopriamo la mano come strumento per tracciare e come utensile da sperimentare e rendere più ricco di possibilità. Scopriamo la scrittura oltre il valore fonografico. Costruiamo un mandala delle parole. Verso la Primaria: scritture spontanee per migliorare competenze fonologiche e metalinguistiche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare e apprendere diverse forme di comunicazione ed espressione. • Sperimentare segni e scritture creative. 	<p><u>Il corpo in movimento –</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Mettere in atto processi di scoperta rispetto al movimento. <p><u>La conoscenza del mondo –</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare criteri per mettere in relazione cose, oggetti, argomenti.
<p>Parole per Ridere – (n° 6 – febbraio 2011)</p>	<p>Drammatizziamo una scenetta di carnevale, raccontiamo e organizziamo cose che ci fanno ridere. Usiamo strategie per sentirsi parte di un gruppo che ci riconosce e nel quale stare bene. Verso la Primaria: la costruzione di un libro per sperimentare diversi tipi di segno.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Usare diversi linguaggi per interagire e comunicare. • Arricchire le competenze lessicali e sintattiche. 	<p><u>Il sé e l'altro –</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere tradizioni e usanze della cultura carnevalesca del proprio territorio. • Interagire con il gruppo esprimendo gusti e preferenze.

3 UNITA' DI LAVORO: Idee per comunicare –

Proponiamo esperienze dialogiche per dare spazio alle domande dei bambini e per riflettere sulla parola “disabilità”. Impariamo ad ascoltare ed esprimere il nostro pensiero rispettando il punto di vista degli altri.

Sviluppiamo un repertorio linguistico adeguato a partecipare alle proposte dei campi di esperienza, organizzare le conoscenze e gli elementi significativi della propria cultura.

<p>Discutiamone – (n° 7 – marzo 2011)</p>	<p>Partendo da una storia nella quale ognuno si riconosca favoriamo la discussione. Valorizziamo diversità facilitando inclusione e convivenza democratica attraverso il dialogo. Verso la Primaria: giochi con le forme delle parole per scoprire significati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Parlare e interagire in una discussione in modo pertinente. • Sviluppare la coordinazione visio-motoria e grafica. 	<p><u>Il sé e l'altro –</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Scoprire le diversità come valore positivo e come ricchezza.
<p>Le parole degli altri – (n° 8 – aprile 2011)</p>	<p>Attraverso racconti e filastrocche, sperimentiamo la pluralità linguistica. Divertiamoci a giocare con l'armonia sonora delle parole; ripensando alla lingua materna, incontriamo altri modi di esprimersi. Verso la Primaria: giochi nell'ambiente e sul foglio per orientarsi nello spazio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Usare il linguaggio verbale per interagire e comunicare. • Riflettere e rielaborare esperienze e vissuti. 	<p><u>Il sé e l'altro –</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare ed accogliere le espressioni dell'altro. <p><u>Il corpo e il movimento –</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziare la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale.
<p>Parole in rete – (n° 9 – maggio 2011)</p>	<p>Scriviamo lettere ad altre scuole dell'Infanzia della nostra città/paese. Spediamole davvero: che cosa succederà? Arriveranno esperienze e notizie da condividere Sfogliamo e raccontiamo i libri personali e rappresentiamo i momenti che ci sono piaciuti di più. Verso la Primaria: giochi con lettere e parole per riflettere sul codice scritto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Usare diversi linguaggi per interagire e comunicare. • Produrre scritture spontanee. • Ricordare, rielaborare esperienze e attività fatte. 	<p><u>Il sé e l'altro –</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare la capacità di assumere ruoli diversi. <p><u>Linguaggi, creatività, espressioni -</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare con diverse tecniche esperienze e vissuti.

--	--	--	--

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Durante questo anno coinvolgiamo i bambini in situazioni matematiche concrete che richiedono iniziativa, creatività, autonomia, capacità di pensare. Il “fare in situazione” mette in gioco l’esperienza del sé e del mondo, coinvolge aspetti di percezione, movimento, manualità e immaginazione. Proponiamo una matematica non solo di numeri e regole geometriche, ma che si costruisce gradualmente insieme come modo di pensare.

Impariamo a guardare il mondo da diversi punti di vista cogliendo la ricchezza delle situazioni, gli stimoli e le provocazioni che ci impegnano a ragionare insieme, che allenano la fatica e la voglia di capire e di imparare.

COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELL'ANNO

IL BAMBINO:

- confronta e valuta qualità, cerca variabili, riflette sulla misura sull'ordine, sulle relazioni;
- esplora, conosce, organizza la sua dimensione spaziale in modo autonomo, creativo e critico, cogliendo variabili e regolarità;
- confronta la propria esperienza con quella degli altri condividendo e collaborando insieme;
- prende iniziative, agisce e riflette, opera scelte autonome;
- interagisce, legge indizi, pone domande e cerca spiegazioni;
- arricchisce il suo personale sapere organizzando le nuove conoscenze con ciò che già sa.

ANNI 3 – 4 –

1 UNITA' DI LAVORO: Piccole e grandi quantità –

In questa unità proponiamo alcune attività che stimolano nei bambini il bisogno di contare. Accanto alle piccole quantità facilmente stimabili a occhio, presentiamo situazioni dove la numerosità può essere, con strategie appropriate, dominata, stimata e contata.

<u>Percorsi</u>	<u>Attività'</u>	<u>Obiettivi di apprendimen</u>	<u>Obiettivi trasversali</u>
-----------------	------------------	---------------------------------	------------------------------

<p>Quante pecore nel recinto? (n° 1 - settembre 2010)</p>	<p>Drammatizziamo una storia nella quale le pecore escono ed entrano in un recinto. Controlliamo la quantità facendo corrispondere a ogni pecora un sassolino che raccogliamo in una ciotola.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la quantità e operare per corrispondenza uno a uno. 	<p><u>Il sé e l'altro –</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Condividere spazi ed esperienze.
<p>Il corpo per contare – (n° 2 - ottobre 2010)</p>	<p>Cerchiamo nel nostro corpo i numeri (quante dita?) e usiamo mani e dita per contare, fare alcune operazioni come togliere e aggiungere, allineare e raggruppare .</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Contare e confrontare piccole quantità. • Aggiungere, togliere e valutare quantità. • Usare strategie per risolvere problemi. 	<p><u>Il corpo e il movimento –</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le singole parti del corpo.
<p>Dividere, raccogliere, unire – (n° 3 – novembre 2010)</p>	<p>Rompiamo un foglio di giornale in pezzi, raccogliamoli e usiamoli per costruire una pallina. Parliamo di uno e tanti. Apriamo dei frutti per scoprire cose da contare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la numerosità. • Raggruppare piccole quantità • Tità seguendo criteri concordati. • Utilizzare la conta numerica. 	<p><u>Il corpo e il movimento –</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziare la motricità fine. <p><u>I discorsi e le parole –</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Raccontare esperienze -

2 UNITA' DI LAVORO: La misura delle cose –

Nell'esperienza quotidiana i bambini operano con materiali e oggetti in modo personale e a poco a poco si forma in ognuno l'idea di misura. Proponiamo attività che approfondiscono e completano l'esperienza dei bambini abituandoli a riconoscere variabili e regolarità.

<p>Passa o rimane? (n° 4 – dicembre 2010)</p>	<p>Usiamo passini e trama diversa per scoprire e confrontare la diversa finezza di sabbia, semi, farina, polveri. Raccogliamoli in contenitori e ordiniamoli dal più fine al meno fine.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la capacità di ordinare, confrontare e misurare. • Mettere in relazione seguendo un criterio concordato. 	<p><u>La conoscenza del mondo –</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le caratteristiche delle cose osservate. • Fare previsioni.
<p>Pesare e misurare (n° 5 – gennaio 2011)</p>	<p>Costruiamo una bilancia per confrontare e pesare oggetti. Discutiamo sulla quantità, dimensione e peso delle cose mettendole in relazione tra loro. Costruiamo un mobile cercando l'equilibrio fra le sue parti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le regole dell'equilibrio e operare soluzioni appropriate. • Confrontare tra loro le cose utilizzando i dati dell'esperienza. • Seguire correttamente indicazioni per realizzare qualcosa. 	<p><u>I discorsi e le parole –</u> * Esprimere la propria opinione nel confronto tra gli altri</p> <p><u>Il sé e l'altro –</u> * Comprendere e collaborare.</p>
<p>Un passo dopo L'altro – (n° 6 – febbraio 2011)</p>	<p>Attraverso un gioco parliamo di passi e di misura degli stessi. Realizziamo percorsi variabili nelle misure con sagome di passi e frecce direzionali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare la capacità di analizzare lo spazio. • Riconoscere nell'esperienza fatta l'importanza della misura. • Riconoscere e utilizzare alcuni simboli concordati. 	<p><u>Il corpo e il movimento –</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordinarsi in giochi individuali e di gruppo. <p><u>I discorsi e le parole –</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare il linguaggio per interagire e comunicare.

ORDINE - MISURA -

3 UNITA' DI LAVORO: Giometria in gioco –

In questi ultimi mesi di scuola presentiamo una giometria vissuta in prima persona dal bambino, dove sperimentiamo lo spazio, la forma e la superficie, confrontandoci sugli altri sulla metà e sulla simmetria. Approfondiamo le esperienze con i suggerimenti dell'arte.

ANNI 5 -

<p>Facc (n° 7)</p>	<p><u>1 UNITA' DI LAVORO: Contare che passione!</u> Presentiamo alcuni contesti matematici che portano i bambini a operare con il numero nei suoi diversi significati. Attraverso il confronto delle esperienze emergono regole e strategie che aiutano i bambini a operare in modo competente.</p>		
<p>Esperienze di sin Percorsi (n° 8 - aprile 2011)</p>	<p>d'arte. Osserviamo la simmetria nelle foglie, nei fiori... le parti si: Attività specifico. Proponiamo attività dove i bambini cercano e costruiscono in simmetria tra le parti.</p>	<p>risolvere problemi. • • Riconoscere la simmetria. Obiettivi di oggetti. • Riprodurre e costruire semplici forme sul geoplano.</p>	<p>Linguaggi, creatività, espressione – • Cercare le tracce della simmetria nell'opera d'arte.</p>
<p>Valutazione – Il gioco dei poli- mini – (n° 9 - maggio 2011)</p>	<p>Osserviamo la forma quadrata. Accostiamo alcuni quadrati uguali tra loro fino a costruire forme nuove composte da due, tre, quattro quadrati. Giochiamo con gli accostamenti di quadrati uguali e confrontiamo, misuriamo e contiamo recuperando le esperienze fatte durante l'anno.</p>	<p>• Riconoscere e descrivere la forma geometrica. • Operare con la figura geometrica: dimensione e misura. • Utilizzare la forma geometrica in modo personale e creativo.</p>	<p>I discorsi e le parole – ° Usare il linguaggio in maniera adeguata per spiegare agli altri ciò che si fa. La conoscenza del mondo – ° Individuare collegamenti e operare semplici differenze. Obiettivi trasversali</p>

<p>Quante pecore nel recinto? (n° 1 - settembre 2010)</p>	<p>Drammatizziamo una storia nella quale le pecore escono e entrano in un recinto. Controlliamo la quantità utilizzando dei sassolini o dei segni fatti sopra un foglio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la quantità e operare per corrispondenza uno a uno. 	<p><u>Il sé e l'altro –</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Condividere spazi ed esperienze.
<p>Allineare e raggruppare (n° 2 – ottobre 2010)</p>	<p>Utilizziamo le costruzioni o altri piccoli oggetti per alcune attività di classificazione per colore e forma.</p> <p>Riflettiamo sul concetto di uno (sacchetto, scatola) che nasconde la numerosità degli oggetti contenuti o delle parti degli oggetti stessi.</p> <p>Verso la Primaria: una scheda per contare e confrontare quantità secondo criteri.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Contare e confrontare piccole e grandi quantità. • Raggruppare e allineare oggetti in base a uno o più attributi. • Discriminare differenze, somiglianze, corrispondenze. 	<p><u>Linguaggi, creatività, espressione –</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare il linguaggio per interagire e comunicare. <p><u>La conoscenza del mondo–*</u></p> <p>Sistemizzare le conoscenze ordinando elementi secondo criteri.</p>

	<p>Leggiamo e realizziamo una ricetta usando strumenti di misura adeguati (cucchiaino, ciotola, bilancia) .</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire e comprendere significati diversi dal numero. • Aggiungere, togliere e 	<p><u>Il sé e l'altro –</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborare per condividere un progetto.
--	---	--	---

<p>Misure e tempi In cucina (n° 3 - novembre 2010)</p>	<p>Scopriamo il diverso significato del numero (quantità per gli ingredienti, tempo di cottura, indicatore di misura) Verso la Primaria: Una tabella a doppia entrata per capire e rappresentare diversi significati del numero.</p>	<p>valutare la quantità presa in considerazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cercare strategie e soluzioni personali per pesare e misurare. 	<p><u>La conoscenza del mondo –</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire la sequenza di un evento.
--	--	---	---

2 UNITA' DI LAVORO: Codice e messaggi –

Invitiamo i bambini a riflettere sull'importanza del linguaggio simbolico: segni e codici, che diversamente combinati e usati in più contesti assumono ai loro occhi significati diversi. Leggiamo e interpretiamo messaggi scritti con simboli concordati.

<p>Favole angolane (n° 4 - dicembre 2010)</p>	<p>Presentiamo storie da disegnare sulla sabbia prendendo spunto dalle favole dall'angola. Rappresentiamo i personaggi con simboli. Rinforziamo le strategie di conteggio, la lettura e la scrittura di un codice condiviso. Verso la Primaria: Una scheda da ritagliare per giocare scoprendo regole e strategie.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dare ordine a disposizioni e sequenze. • Riconoscere e riprodurre il modo adeguato segni e simboli: • Riconoscere la regolarità e le variabili. 	<p><u>I discorsi e le parole –</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Associare parole, immagini e segni grafici. • Riflettere sulla funzione comunicativa del codice scritto.
	<p>Tracciamo sul foglio segni e forme e interpretiamoli attraverso letture</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nel simbolo le 	<p><u>I discorsi e le parole –</u></p>

<p>Segni da interpretare – (n° 5 - gennaio 2011)</p>	<p>personalì, Le linee orizzontali, verticali,attorcigliate ricordano oggetti e situazioni della realtà usabili dai bambini per scrivere messaggi. Verso la Primaria : uno spartito musicale per capire e usare un linguaggio simbolico.</p>	<p>caratteristiche concordate.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Affinare le capacità interpretative nella lettura di codici e messaggi. • Interpretare i dati elaborando strategie e soluzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere e interpretare codici, simboli e combinazioni. • <u>Linguaggi, creatività, Espressioni –</u> • Produrre scritte creative spontanee.
<p>Il codice numerico - (n° 6 - febbraio 2011)</p>	<p>Scopriamo il numero scritto nei suoi diversi significati e usato a seconda dei contesti in cui si trova. Proponiamo alcune attività per rinforzare le osservazioni fatte, come la costruzione di una agenda telefonica e un calendario della giornata scolastica. Verso la Primaria: Una scheda per riconoscere il numero e la sua sequenza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere alcuni significati e le funzioni dei numeri. • Riconoscere il numero nella realtà. • Utilizzare in modo adeguato la scrittura dei numeri. 	<p><u>La conoscenza del mondo –</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere e organizzare le informazioni dall'ambiente. • Commentare individuare collegamenti tra diverse esperienze. <p><u>Il sé e l'altro –</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Condividere nuove esperienze e nuovi significati

3 UNITA' DI LAVORO: Solidi, strutture e arte –

Stimoliamo i bambini a immaginare solidi sospesi nel vuoto nella propria mente prima di presentarli per passare alla costruzione di strutture scheletrate. L'arte contemporanea accompagna i contesti rafforzando e completando l'esperienza dei bambini.

<p>Cubalo (n° 7 - marzo - 2011)</p>	<p>Presentiamo attraverso un storia il personaggio Cubalo, per riflettere sulle caratteristiche della sua forma e sulla sua costruzione. Realizziamo il solido impegnandoci in piegature e misurazioni. Verso la Primaria: un reticolato per operare con le posizioni e il punto di vista.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire e descrivere le caratteristiche di un solido. • Eseguire misurazioni in modo corretto. • Eseguire le istruzioni per realizzare un progetto di gruppo. 	<p><u>I discorsi e le parole –</u> * Analizzare e comprendere un testo.</p> <p><u>Il sé e l'altro –</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Condividere materiali, regole e strategie.
<p>Le forme scheletrate- (n° 8 - aprile 2011)</p>	<p>Realizziamo strutture scheletriche che mettono in evidenza elementi geometrici che mettono in evidenza lo spigolo e il vertice, mentre la superficie delle facce manca e deve essere immaginata. Osserviamo la geometria dei solidi Nelle tavole di Leonardo Da Vinci. Verso la Primaria : una scheda da “leggere” per seguire indicazioni e riconoscere la struttura di un solido.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare alcune proprietà e regole della figura solida. • Operare con figure geometriche, grandezze e misure. 	<p><u>I discorsi e le parole –</u> * Leggere un'immagine d'arte in relazione al proprio vissuto.</p> <p><u>Il sé e l'altro –</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la collaborazione e l'accettazione di punti di vista altrui.
<p>Valutazione forme dinamiche (n° 9 - maggio 2011)</p>	<p>Stimoliamo l'idea di una geometria diversa, dove le forme solide giocano con lo spazio e la tridimensionalità, tra vuoto e pieno. Osservando le formiche di Escher avviamo discorsi sull'infinito. Costruiamo in nastro di Mobius e sopra muoviamo il disegno di una formica. Verso la Primaria:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare le caratteristiche di una figura. • Individuare e descrivere le variabili. • Commentare e individuare collegamenti tra le esperienze fatte. 	<p><u>I discorsi e le parole –</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare parole appropriate per descrivere situazioni e spiegare le proprie scelte.

	una scheda per spiegare comportamenti e caratter. Della forma sfer-		
--	---	--	--

LA CONOSCENZA DEL MONDO

La ricerca attiva, l'azione e l'osservazione, la manipolazione e la percezione costituiscono il substrato fondamentale nell'approccio scientifico alla conoscenza e restituiscono al bambino il gusto di apprendere in maniera diretta, personale, sperimentando sensazioni in contesti piacevoli e tutti da svelare.

Le proposte, quest'anno, offrono l'opportunità di cogliere l'importanza degli aspetti percettivi in natura, di analizzare ambienti e comportamenti in relazione a situazioni legate alla sopravvivenza, alla relazione e alla comunicazione.

Le attività didattiche favoriscono, con la necessaria gradualità, la possibilità di incontrare, osservare e riconoscere fenomeni, individuare legami e discriminare variabili, di viaggiare alla scoperta di un mondo ricco e curioso, da conoscere, valorizzare e rispettare, di cui è bello e gratificante sentirsi parte.

COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELL'ANNO

IL BAMBINO:

- osserva con curiosità fenomeni e comportamenti; rielabora i contenuti delle esperienze;
- opera comparazioni, misurazioni, classificazioni; sviluppa rispetto per gli esseri viventi e per la natura;
- si orienta nel tempo; osserva, formula ipotesi e opera riflessioni;
- utilizza un linguaggio appropriato per descrivere e raccontare;
- comprende relazioni di reciprocità affettiva.

ANNI 3 - 4 -

1 UNITA' DI LAVORO: Colori in natura –

Attraverso il comportamento degli animali e non solo, la natura ha suggerito all'uomo strategie e modalità di difesa e sopravvivenza: usiamo soprattutto la percezione visiva per scoprire i colori e ragionare su fenomeni e comportamenti di animali e di piante.

<u>Percorsi</u>	<u>Attività</u>	<u>Obiettivi di apprendimen</u>	<u>Obiettivi trasversali</u>
Natura comanda (n° 3 – novembre 2010)	In giardino, o in parco “tastiamo” l’aria e osserviamo l’aspetto e i colori dell’erba e delle foglie per scoprire come la natura si trasforma nel tempo e come gli animali vi si adattano “cambiandosi d’abito”.	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare l’ambiente per cogliere informazioni. • Ragionare insieme intorno ad un fenomeno. 	<u>Il corpo e il movimento –</u> <ul style="list-style-type: none"> • Muoversi in un contesto di gruppo.

2 UNITA’ DI LAVORO: La natura e i suoi suoni –

In questa unità approfittiamo di suoni di suoni e rumori che ci circondano per affinare l’udito, utile per distinguere dettagli, per dotarsi di un metodo di analisi e, allo stesso tempo, per apprezzare le armonie complesse della natura.

Carlotta la mar- motta sentinella- (n° 4 – dicembre 2010)	Proponendo o richiamando espe- rienze di osservazione diretta del comportamento animale, impariamo ad apprezzare l’apparato uditivo come strumento di difesa dai predatori e riflettiamo sulle nostre reazioni ad alcuni rumori legati ai pericoli.	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare attraverso l’uso dei sensi. • Esplorare situazioni cercando di scoprire e conoscere. • Migliorare la capacità uditiva. 	<u>Linguaggi, creatività, espressione –</u> <ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare con la voce una varietà di suoni. <u>In sé e l’altro –</u> <ul style="list-style-type: none"> • Scoprire e condividere regole. •
			<u>Il sé e l’altro –</u>

<p>Ascolto la Natura (n° 5 – gennaio 2011)</p>	<p>Giochiamo con i rumori della natura (pioggia, vento, gufo, fiume...) e impariamo a riconoscerne alcuni per comprenderne i messaggi o per divertirci a riproporli.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitare la capacità uditiva per classificare. • Esplorare con curiosità caratteristiche meno note del mondo naturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Vivere positivamente nuove esperienze. <p><u>Il corpo e il movimento</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Percepire e riprodurre ritmi.
--	--	---	---

SPAZIO – TEMPO – NATURA –

<p>Il nostro concerto (n° 6 - febbraio 2011)</p>	<p>Isoliamo versi e rumori (di agenti atmosferici, di animali in cattività o liberi) per scoprire le caratteristiche legate alle cause e ai possibili effetti. Impariamo a riconoscere, nel concerto della natura, che possiamo anche tentare di riprodurre i contributi dei vari solisti, che comunque contribuiscono all'armonia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Manipolare materiali diversi utilizzando i sensi. • Affinare il senso dell'udito. • Comprendere relazioni di causa-effetto. 	<p><u>Il sé e l'altro –</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e riflettere sulle proprie inclinazioni. <p><u>Linguaggi, creatività, espressione.</u></p> <p>* Produrre suoni e armonie usando materiali e oggetti.</p>
---	---	---	--

3 UNITA' DI LAVORO: Naturalmente insieme –

Osserviamo alcuni comportamenti degli animali per confrontarli con quelli dell'uomo in merito all'aiuto reciproco, allo scambio e all'amicizia. Impariamo che l'ambiente ci insegna a guardare con affetto e rispetto ciò che spesso sfruttiamo e sottovalutiamo.

<p>Insieme..... (n° 7 - marzo 2011)</p>	<p>Partiamo da esperienze dirette o rievocate, riflettiamo sull'importanza del rapporto tra uomo e animale per scoprire quanto entrambi possono dare uno all'altro, pur rispettando il ruolo naturale di ognuno.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'importanza del rapporto uomo/animale. • Stabilire relazioni di causa/effetto. 	<p><u>Il sé e l'altro –</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sulle esperienze vissute. • Esprimere le proprie emozioni.
<p>Cuccioli da Amare... (n° 8 - aprile 2011)</p>	<p>Nel mondo degli animali esistono comportamenti molto diversi nella gestione della prole come nelle dinamiche di vita pratica. Cerchiamo di osservare queste differenze e di rilevare delle analogie nel comportamento di mamme e papà.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e descrivere comportamenti. • Rilevare semplici uguaglianze e/o differenze • Migliorare la capacità di attenzione. 	<p><u>Il sé e l'altro –</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riflettere su legami e comportamenti affettivi. <p><u>I discorsi e le parole –</u></p> <ul style="list-style-type: none"> * Denominare e descr con un linguaggio corretto.

ANNI 5 –

1 UNITA' DI LAVORO: Natura colorata –

Durante questi primi mesi impariamo a osservare per conoscere meglio la realtà circostante, per procedere con gli interrogativi e l'analisi del reale fino a scoprire che in natura i colori degli animali e vegetali sono legati alla vita, alla sopravvivenza, alla comunicazione.

<u>Percorsi</u>	<u>Attività</u>	<u>Obiettivi di apprendim</u>	<u>Obiettivi trasversali</u>
Animali mimetici (n° 1 - settembre 2010)	Giochiamo con materiali naturali e animali giocattolo per accorgerci del fenomeno del mimetismo. Poi realizziamo dei rifugi sicuri per i nostri animaletti spiegando ai compagni le ragioni della scelta di materiali e colori.	<ul style="list-style-type: none"> • Affinare la capacità visiva. • Distinguere in base al colore. 	<u>Il sé e l'altro –</u> <ul style="list-style-type: none"> • Avviare un atteggiamento di attenzione verso l'ambiente e gli animali. • Linguaggi, creatività, espressione - * Percepire e rappresentare accostamenti e gradazione di colore.
Colori d'autunno n° 2 – ottobre 2010	Andiamo a osservare la natura, cose e colori che cambiano con il trascorrere del tempo, per porre attenzione alla diversità anche parlando di noi. Verso la Primaria: Una scheda per riconoscere e riordinare sequenze temporali.	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a osservare e cogliere significati. • Avvicinarsi al concetto di tempo e trasformazione. • Ricostruire e riordinare fasi esperienze. 	<u>Il sé e l'altro –</u> <ul style="list-style-type: none"> • Avviarsi all'accettazione della diversità intesa come valore. <u>La conoscenza del mondo –</u> <ul style="list-style-type: none"> • Discriminare e confrontare uguaglianze e differenze.
Messaggi colorati n° 3 – novembre	Ascoltiamo una storia per riflettere sui colori che in natura non servono solo per nascondersi, ma anche per mettersi in mostra e richiamare l'attenzione.	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e comprendere linguaggi visivi. • Riconoscere 	<u>Il sé e l'altro –</u> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare a raccontare di se stessi e dei gusti personali.

2010)	Parliamo della nostra esperienza nell'uso dei colori per scoprire che abbiamo preferenze e gusti personali. Verso la Primaria: una verbalizzazione su immagini per osservare e descrivere comportamenti.	caratteristiche di aspetti formali.	<u>Il corpo in movimento –</u> • Utilizzare il corpo per interpretare ruoli.
-------	--	-------------------------------------	---

SPAZIO – TEMPO – NATURA -

2 UNITA' DI LAVORO: Mettiamoci in ascolto –

Proponiamo l'esplorazione percettiva come metodo di ricerca e fruizione di contenuti. Invitiamo i bambini, in un contesto di stimoli uditivi e sonori, a leggerne le caratteristiche e ipotizzarne le finalità in una dimensione di sperimentazione percettiva e ludica.

<u>Percorsi</u>	<u>Attività</u>	<u>Obiettivi di apprendim</u>	<u>Obiettivi trasversali</u>
Ascoltare per difendersi (n° 4 - dicembre 2010)	Osserviamo gli uccellini che beccano nella mangiatoia per scoprirne i comportamenti in relazione ai pericoli. Parliamo delle nostre esperienze legate alla sicurezza dove l'udito ci aiuta a difenderci. Verso la Primaria: una scheda per riconoscere suoni e rumori e rafforzare la memoria visiva.	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare con curiosità caratteristiche del mondo animale. • Imparare a osservare in modo intenzionale. • Comprendere la relazione tra ambiente, comportamento e risorse individuali. 	<u>Linguaggi, creatività, espressione –</u> <ul style="list-style-type: none"> • Usare forme espressive per esprimere contenuti appresi. • Discriminare tra suoni e rumori. <u>Il sé e l'altro –</u> * Sperimentare il piacere di comunicare vissuti e esper..
			<u>Il sé e l'altro –</u>

<p>Trppy il traduttore (n° 5 - gennaio 2011)</p>	<p>Conosciamo l'animale- amico di qualche bambino per scoprire alcuni comportamenti che gli animali usano per comunicare. Giochiamo a imitarli con il corpo e con l'aiuto di un animale fantastico. Verso la Primaria: una scheda per riprodurre simboli in successione e rafforzare la memoria visiva.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare per ascoltare. • Interpretare messaggi e ipotizzare contenuti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Avvicinarsi al rispetto e alla valorizzazione delle differenze. <p><u>La conoscenza del mondo –</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Operare confronti e discriminare differenze.
<p>Un coro di voci Intorno a noi (n° 6 – febbraio 2011)</p>	<p>Ascoltiamo i suoni e rumori che ci circondano – il venti, l'acqua, l'aria per scoprirne ritmi e caratteristiche. Registriamo e proponiamo indovinelli sonori per ascoltare le innumerevoli voci della natura. Verso la Primaria: una scheda per rappresentare combinazioni di suoni e rafforzare la percezione uditiva.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Affinare la percezione uditiva. • Individuare caratteristiche e peculiarità. 	<p><u>Il corpo e il movimento –</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre suoni e rumori con oggetti. <p><u>La conoscenza del mondo –</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Contare per riprodurre ritmi.

<p>Un amico speciale (n° 7 - marzo 2011)</p>	<p>Offriamo occasione per osservare da vicino esempi di reciprocità e mutuo aiuto tra uomo e animale (cane guida, cane pastore..) o per ascoltare testimonianze al riguardo. Giochiamo a riprodurre posture, linguaggi, azioni. Verso la Primaria: una scheda per</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Indagare per formulare ipotesi. • Osservare e comprendere relazioni di reciprocità. • Porre domande per comprendere e approfondire contenuti. 	<p><u>Il sé e l'altro –</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • maturare rispetto e senso di responsabilità nei confronti degli animali.
---	---	---	--

3 UNITA' DI LAVORO: Amici nella vita –

Abbiamo accompagnato i bambini a scoprire che ascoltare e osservare con metodo ci aiuta a svelare significati, a decodificare messaggi, formulare ipotesi e a trovare analogie tra uomo e animale per scoprirne relazioni, somiglianze e forme di amicizia. Approfondiamo il tema per scoprire quanto la diversità sia spesso solo apparente e per suscitare un naturale senso di rispetto per tutte le forme di vita.

Gufi o allodole? (n° 8 – aprile 2011)	mettiamo a confronto comportamenti animali e umani per scoprire caratteri e inclinazioni differenti. Osserviamo immagini e video e parliamo anche di noi. Verso la Primaria: una scheda per discriminare e descrivere caratteristiche secondo criteri.	<ul style="list-style-type: none">• Esplorare con curiosità caratteristiche dei viventi.• Formulare ipotesi in un contesto di senso.• Operare confronti tra viventi.	<u>Il sé e l'altro –</u> <ul style="list-style-type: none">• Imparare a riconoscere su di sé caratteristiche e peculiarità.
Valutazione L'ambiente è di tutti – (n° 9 – maggio)	Sperimentiamo la relazione tra noi e l'ambiente e, con l'aiuto di Rossana la volpe e Marco il guardiano del Parco, scopriamo le regole affinché uomo e natura convivano nel rispetto reciproco. Stabiliamo delle regole tra noi per rispettarci a vicenda e convivere in pace. Verso la Primaria: una scheda per formulare ipotesi e idee risolutive e logiche nel rispetto della natura.	<ul style="list-style-type: none">• Imparare a riconoscere le caratteristiche di un ambiente.• Ripercorrere fasi dell'esperienza per rielaborare contenuti.	<u>Il sé e l'altro –</u> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere l'importanza delle regole nei contesti ambientali.• Sperimentare occasione di relazione in gruppo.

Scuola dell'Infanzia
"Don Baldo"

**PROGETTO EDUCATIVO-
DIDATTICO**

1 - - - - - 1 0 0 1 0 / 0 0 1 1



**“Cresco e
mi**

Prendo

Cura”

